



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Scheda insegnamento

CORSO DI STUDIO **OBC**

INSEGNAMENTO/MODULO **Metodologia della ricerca archeologica**

ANNO ACCADEMICO: **2017-2018**

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA: CARATTERIZZANTE

DOCENTE: _ DIMITRIS ROUBIS _

e-mail: d.roubis@ibam.cnr.it

sito web:

telefono 0835 1971453

cell. di servizio

Lingua di insegnamento: : ITALIANO

N° CFU	6	N° ORE	30
di cui		di cui	
Lezioni frontali	4	Lezioni frontali	20
Esercitazioni	2	Esercitazioni	10
Laboratorio		Laboratorio	

SEDE: Matera – plesso San Rocco

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: Il semestre

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle metodologie della ricerca archeologica applicate sul terreno con particolare riguardo le strategie e le tecniche di scavo archeologico (*field excavation*) nonché i metodi della ricognizione archeologica (survey).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di conoscere e comprendere i nuovi metodi delle ricerche archeologiche sul campo e i principali approcci metodologici e di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni teoriche durante le esercitazioni sul campo.

Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere indicare le principali tipologie d'indagine e di analisi dei contesti archeologici diversificati per periodi d'uso e per cronologie assolute e relative.

Abilità comunicative: Lo studente deve avere la capacità di spiegare, in maniera semplice le modalità di raccolta dei dati, di analisi e di interpretazione del record archeologico. Deve inoltre sapere analizzare ed esporre con chiarezza gli aspetti teorico-disciplinari e metodologici delle metodologie della ricerca archeologica.



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Capacità di apprendimento: Lo studente dev'essere in grado, a seguito delle lezioni frontali e delle esercitazioni sul terreno, di riconoscere e di documentare le unità stratigrafiche e le unità topografiche archeologiche, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze in relazione alle pratiche delle strategie d'intervento sul campo e alle tecniche di indagine attualmente in vigore presso i siti archeologici.

PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze:

- Saper collocare agevolmente siti e aree archeologiche nello spazio storico geografico in particolare relativamente alla geografia di area euro-mediterranea.

CONTENUTI DEL CORSO

Titolo: I metodi della ricerca. Teorie e pratica della raccolta e dell'analisi dei dati archeologici.

Il corso è articolato su tre moduli:

Blocco I (15 ore)

1. *Storia della ricerca archeologica ed evoluzione del metodo: missioni archeologiche e significativi casi di studio; processi di formazione e reperti archeologici; strategie e metodi della ricognizione archeologica e tecniche di prospezioni; la stratigrafia in archeologia; correnti strategie, procedure di intervento e scavo stratigrafico; tipologie di contesti e metodi di rilevamento sul campo.*

Blocco II (5 ore)

2. *I processi interpretativi: sequenza stratigrafica, ricostruzione e periodizzazione; la cronologia relativa e lo studio tipologico dei manufatti archeologici; correnti metodi tipologici; cronologie assolute; il contributo delle scienze applicate; interpretazione, organizzazione ed analisi dei dati. Casi di studio e procedure moderne di indagine.*

Blocco III (10 ore)

3. *Attività didattica mirata all'apprendimento delle procedure di indagini archeologiche sul campo e dei primi interventi di riconoscimento e di classificazione delle categorie dei materiali presenti nei vari contesti stratificati.*

METODI DIDATTICI

Il corso è organizzato nel seguente modo:

- Lezioni frontali (20 ore) con discussione delle varie problematiche e uso di illustrazioni per la presentazione degli argomenti;
- A supporto della didattica saranno programmate, eventualmente, una o più visite didattiche nelle aree e nei musei archeologici limitrofi;
- Sono previsti seminari integrativi alla didattica da parte di studiosi esterni;
- Esercitazioni pratiche (10 ore) riguardanti le tecniche di indagini archeologiche sul campo, la documentazione (schede e rilievi), la siglatura e la classificazione dei reperti archeologici con relative esercitazioni su manufatti ceramici e numismatici.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO



L'esame è costituito da:

- una prova orale nella quale sarà valutata l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità durante le lezioni teoriche, inoltre sarà valutata la capacità di collegare e confrontare aspetti diversi trattati durante il corso, nel loro corretto inquadramento spazio-temporale; durante la prova orale la valutazione verrà agevolata dall'utilizzo delle immagini presentate e discusse durante il corso. Fondamentale risulta inoltre la capacità di apprendimento dello studente durante le esercitazioni pratiche con la quale si completerà la valutazione complessiva in sede di esame.
- il voto d'esame verrà espresso in Trentesimi.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento

1) *Appunti delle lezioni. I PPT delle lezioni sono inoltre parte integrante del programma d'esame, anche per chi non frequenta. I PPT e alcuni pdf dei testi consigliati verranno messi a disposizione degli studenti alla fine del corso.*

2) E.C.Harris, *Principi di stratigrafia archeologica*, Roma 1983 [La Nuova Italia Scientifica].

3) A. Carandini, *Storie dalla terra. Manuale dello scavo archeologico*, Torino 1991 (o 1996 e succ.) [Einaudi].

4) *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2000 [Laterza].

5) C.Renfrew, P.Bahn, *Archeologia. Teorie, metodi, pratica*, Bologna 1995 (o 2006) [Zanichelli].

(CAPITOLI= I ricercatori: storia dell'archeologia -capitolo 1-; Che cosa è rimasto? La varietà delle testimonianze archeologiche -capitolo 2-; Dove? Ricognizione e scavo di siti e di elementi archeologici -capitolo 3-; Quando? Metodi di datazione e cronologia -capitolo 4).

Testi di approfondimento

C. Tronchetti, *Metodo e strategie dello scavo archeologico*, Roma 2004 [Carocci]

P. Barker, *Tecniche dello scavo archeologico*, Milano 1981 [Longanesi]

F. Cambi, *Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti*, Roma 2011 [Carocci]

D. Manacorda, *Lezioni di archeologia*, Roma-Bari 2008 [Laterza]

C. Renfrew, P. Bahn, *L'essenziale di archeologia. Teoria - Metodi - Pratiche*, Bologna 2009 [Zanichelli].

M. Medri, *Manuale di rilievo archeologico*, Roma-Bari 2003 [Laterza]

A. Guidi, *I metodi della ricerca archeologica*, Bari 1999 (o 2005) [Laterza]

-Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.



METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
Martedì	14.00-15.00	San Rocco

- I rapporti con gli studenti saranno prevalentemente gestiti attraverso: a) colloqui negli orari di ricevimento, oltre che prima e dopo le lezioni; b) tutorati; c) lo strumento della posta elettronica; d) all'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, il docente mette a disposizione degli studenti il materiale didattico (cartelle condivise, gruppo whatsapp, etc). *Contestualmente, si raccoglie l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al corso, corredato di nome, cognome, matricola ed email.*

- *Il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail.*

- *Tutti gli studenti che desiderano arricchire le loro conoscenze in ambito archeologico, hanno la possibilità di seguire, durante il II semestre, le "Conferenze del Giovedì" e i Seminari di "Museologia e comunicazione archeologica" della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera, nella sede della Scuola, via S. Rocco 1, Matera.*

- *Gli studenti che devono svolgere l'attività di scavo (se prevista dal piano di studi) e coloro che intendono svolgere tale attività fuori piano, possono partecipare ai cantieri di scavo e ricognizione archeologica della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera (Unibas), che si svolgeranno tra i mesi di giugno e ottobre 2018. Gli studenti che intendono partecipare alle attività devono contattare il docente di riferimento e iscriversi agli elenchi dei partecipanti.*

- *Il docente titolare del corso di Metodologia della ricerca archeologica è direttore scientifico dello scavo di Santa Maria d'Anglona (com. di Tursi - MT: Progetto Archeologico Pandosia Anglona) e delle ricognizioni archeologiche del territorio di Eraclea (com. di Policoro-Tursi -MT: Progetto Archeologico Herakleia Survey) (siti archeologici di età classica e medievale).*

- *Per informazioni su seminari, convegni, scavi archeologici e altre iniziative si veda il sito web della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera: <http://www.ssba.unibas.it>*

DATE ESAMI PREVISTE ¹

giugno - luglio 2018; si rimanda al sito UNIBAS.

SEMINARI DI ESTERNI: SI NO

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

— Curriculum scientifico

DIMITRIS ROUBIS	
TEL.: 0835 1971453	
MOB.	
E- MAIL d.roubis@ibam.cnr.it	
WEB: http://cnr-it.academia.edu/DimitrisRoubis	
CURRICULUM SCIENTIFICO/SCIENTIFIC CURRICULUM	
<p>Archeologo, ricercatore presso il CNR-IBAM (Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, Basilicata) professore incaricato di “Metodologie della Ricerca Archeologica”, di “Archeologia del paesaggio” “Archeologia della Magna Grecia” presso i c.d.l. dell’Università degli Studi della Basilicata e presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera. È autore di numerose pubblicazioni nel campo dell’Archeologia Classica e del Paesaggio. Attualmente si dedica allo studio e alla ricerca nel campo delle metodologie della ricerca archeologica (ricognizioni e scavo) e conduce progetti finalizzati alla ricostruzione dei paesaggi antichi in sud Italia (Magna Grecia).</p> <p>Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali con contributi e tematiche relativi ai manufatti di età classica e ad aspetti di trasformazione dei paesaggi antichi e medievali nonché dell’informatica applicata all’archeologia. Ha coordinato numerose campagne di scavo archeologico in Grecia e in Italia. È Membro del Comitato scientifico della Rivista “<i>Siris</i>. Studi e Ricerche della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera”. Ha pubblicato numerosi contributi nell’ambito dell’archeologia classica e dell’archeologia del paesaggio.</p>	
PUBBLICAZIONI (selezionate ultime 10)	
-D.ROUBIS, F. CAMIA, <i>ΔΑΖΙΜΟΣ ΧΑΙΠΕ</i> . Ricognizioni archeologiche e scoperte epigrafiche nel territorio di Montescaglioso, nota preliminare, in <i>SIRIS. Studi e ricerche della Scuola di Specializzazione in Archeologia di Matera</i> , 11, 2010-2011, pp. 1-10 [edito nel 2012].	
-D. ROUBIS, <i>Ricognizioni infraso a Santa Maria d’Anglona (Tursi –Mt): primi dati</i> , in <i>ΑΜΦΙ ΣΙΡΙΟΣ ΠΟΑΣ</i> . Nuove ricerche Eraclea e la Siritide, a cura di M. Osanna, G. Zuchtriegel, Lavello 2012, pp. 291-304.	
-D.ROUBIS, <i>Magna Graecia: The Greek Colonisation of South Italy and Sicily</i> , in D.Tsangari (ed.), <i>The Europe of Greek Colonies and Coins from the Alpha Bank Collection</i> (Exhibition’s Catalogue, Archaeological Museum of Thessaloniki), 2014, pp. 74-77.	
-D. ROUBIS, C. COLACINO, S. FASCETTI, S. PASCALE, V. PASTORE, F. SDAO, G. DE VENUTO, A. FLORENZANO, A.M. MERCURI, A. MIOLA, N. PANARELLA, <i>The archaeology of some ancient pastoral sites in the territory of Montescaglioso (4th - 1st century BC). An interdisciplinary approach from the Bradano valley (Basilicata - south Italy)</i> , in <i>Siris</i> , 13, 2013, pp. 117-136.	
-D. ROUBIS, L. AINO, <i>Cugno La Volta – San Nicola: un luogo di culto nelle vicinanze del sito di Difesa San Nicola (Montescaglioso –MT)</i> , in <i>Siris</i> , 13, 2013, pp. 151-182.	
-D. ROUBIS, D. GNESI, <i>An improved algorithm for cost-surface allocation analyses: the case-study of the Bradano valley (Basilicata, Italy)</i> , in <i>Archaeological Research in the Digital Age, Proceedings of the 1st Conference on Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology, Greek Chapter</i> (Rethymno, Crete, 6-8 March 2014), C. Papadopoulos, E. Pali Chrysanthi, E. Kotoula, A. Sarris (eds.), Rethymno 2015, pp. 28-35.	
-D. ROUBIS, <i>Archeologia e rappresentazione: esempi dal passato recente. Eva Palmer e le Feste Delfiche</i> , in <i>Siris</i> , 15, 2015, pp. 135-149.	
-D. ROUBIS, <i>Archeologia dei paesaggi a Πανδοσία (S. Maria d’Anglona): una prospettiva dalla chora di Herakleia l’eschatia</i> , in <i>Siris</i> , 15, 2015, pp. 163-176.	
-D.ROUBIS, <i>The Leukania of Magna Graecia: archaeological data from Basilicata (southern Italy)</i> , in <i>Greek colonization data, current approaches, Proceedings of the scientific meeting held in Thessaloniki</i> (6 February 2015), P. Adam Velevis, D. Tsangari (eds.), Athens 2015, pp. 135-147.	
-D.ROUBIS, <i>Archeologia del paesaggio in Basilicata: ricerche e prospettive</i> , in <i>Laboratorio di pratiche della conoscenza. Sassi di Matera</i> , a cura di A. Colonna, A. Conte, F.P. Di Ginosa, Pisticci 2015, pp. 50-55.	
Altri orari previo appuntamento / Other times by appointment	
Martedì 14.00-15.00, sede Scuola Specializzazione di Matera	



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)
